

Centro sportivo San Filippo Spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Brescia Via Bazoli 6/10
Codice Fiscale	00750630170
Numero Rea	BS 209890
P.I.	00750630170
Capitale Sociale Euro	6.669.109
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Brescia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	297.969	167.345
II - Immobilizzazioni materiali	5.956.757	5.723.580
Totale immobilizzazioni (B)	6.254.726	5.890.925
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.653.603	1.742.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.643	107.003
Totale crediti	2.715.246	1.849.289
IV - Disponibilità liquide	86.397	76.316
Totale attivo circolante (C)	2.801.643	1.925.605
D) Ratei e risconti	10.400	54.506
Totale attivo	9.066.769	7.871.036
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.669.109	6.669.109
IV - Riserva legale	14.500	14.500
VI - Altre riserve	43.311	43.311
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.801	(233.855)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-
Totale patrimonio netto	6.735.721	6.493.065
B) Fondi per rischi e oneri	94.139	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.883	237.573
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.749.016	1.094.233
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.165	46.165
Totale debiti	1.815.181	1.140.398
E) Ratei e risconti	149.845	0
Totale passivo	9.066.769	7.871.036

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.004.222	2.812.382
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	908.419	399.170
altri	758.529	12.041
Totale altri ricavi e proventi	1.666.948	411.211
Totale valore della produzione	4.671.170	3.223.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.307	43.450
7) per servizi	3.254.149	2.285.046
8) per godimento di beni di terzi	42.048	37.336
9) per il personale		
a) salari e stipendi	451.161	383.380
b) oneri sociali	153.955	134.299
c) trattamento di fine rapporto	54.797	37.776
e) altri costi	22.903	-
Totale costi per il personale	682.816	555.455
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	50.763
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	183.092
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	94.992
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	328.847
12) accantonamenti per rischi	94.139	-
14) oneri diversi di gestione	535.362	221.684
Totale costi della produzione	4.615.821	3.471.818
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.349	(248.225)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	4
Totale proventi diversi dai precedenti	4	4
Totale altri proventi finanziari	4	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.614	4.920
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.614	4.920
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.610)	(4.916)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.739	(253.141)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.670	-
imposte relative a esercizi precedenti	2.268	19.286
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.938	19.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.801	(233.855)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022 è redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti. La presente nota integrativa ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 codice civile. Il bilancio è stato redatto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato reddituale dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del testo unico delle norme sui redditi dpr 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati in dettaglio, la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia xbrl attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'articolo 2423 comma 2 codice civile il presente bilancio mira a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato reddituale dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- b) gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- c) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- d) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- e) la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della costanza dei criteri di valutazione, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto si esporrà di seguito relativamente alla deroga al principio della sistematicità degli ammortamenti per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 60 comma 7-bis del d.l. 104/2020, così come modificato e reiterato dal d.l. 27.01.2022 n° 4 e dal d.l. 29.12.2022 n° 198;
- f) la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- g) si è tenuto conto nel limite del possibile e con l'esclusione delle voci ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto per ogni voce dello Stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o di inadattabilità di una o più voci;
- h) il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile;

l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424 bis 2425 bis del codice civile e 2435-bis.

La nota integrativa redatta in conformità agli articoli 2427 e 2427 bis e 2435-bis del codice civile e alle altre norme del codice civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica finanziaria e patrimoniale anche se non richiesta da specifiche norme di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'articolo 2423 ter sesto comma del codice civile si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 2423 bis comma uno numero 1 codice civile la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che l'incremento dei costi dell'energia ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono manifestati cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli adottati nell'anno precedente se non per quanto attiene alla contabilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per effetto delle norme derogatorie al principio della sistematicità contenute nel d.l. 104/2020, d.l. 4/2022, d.l. 198/2022.

Correzione di errori rilevanti

Non si è manifestata la necessità di correggere errori che abbiano influenzato in maniera significativa i risultati d'esercizio degli anni precedenti ed il corrispondente patrimonio netto della società.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità

Il postulato della comparabilità nel tempo dei bilanci è previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile, il quale prevede che per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa. Inoltre l'OIC 29 dedicato ai cambiamenti di principi contabili e cambiamenti di stime contabili disciplina la declinazione pratica di tale previsione e, in particolare, gli effetti che si producono sul bilancio comparativo in conseguenza dei cambiamenti di principi contabili.

Nel presente bilancio la deroga al principio della sistematicità dell'ammortamento consentita dai provvedimenti emergenziali in materia di covid 19 poi estesa al caro-energia, rende tra loro non comparabili la voce B del conto economico negli anni 2022 e 2021, i rispettivi risultati d'esercizio e l'entità del patrimonio netto.

Per l'anno 2022 la società si è avvalsa delle disposizioni derogatorie contenute nell'art. 60 comma 7 bis del d.l. 14.8.2020 n° 104 così come reiterate dal d.l. 29.12.2022 n° 198. Tali misure si concretizzano in una deroga al principio di sistematicità degli ammortamenti al fine di mitigare gli effetti negativi:

- a) della pandemia da covid 19;
- b) dei maggiori costi connessi agli approvvigionamenti energetici; c) della non completa ripresa dell'attività della Società in ragione della diffidenza dell'utenza nel frequentare luoghi in cui si potevano verificare assembramenti (diverse sono state le discipline sportive in estrema sofferenza per questo fattore).

A seguito dell'epidemia da Covid-19 si è ingenerato nei fruitori il timore nel frequentare luoghi chiusi quali Palestre e impianti natatori in prevalenza.

A seguito del lockdown 2020 ma soprattutto della seconda chiusura del 2021, che per ben 5 mesi ha condizionato le abitudini della popolazione, i livelli di fruizione degli Impianti sportivi hanno subito nel successivo esercizio 2022, una lenta ripresa che non ha ancora portato alle presenze dei livelli pre-covid 19 (vedasi stagione 2019).

Si rileva che nel mese di maggio 2023, l'OMS ha dichiarato la cessazione dello stato di emergenza sanitaria e ciò deve confortare quanto alla possibilità che si confermi quel trend di crescita avviatosi con lenta gradualità nell'esercizio 2022. Considerando pertanto che il settore della gestione degli impianti natatori è stato uno tra quelli che più hanno sofferto dell'incremento dei costi energetici, settore nel quale si è assistito ad incrementi dei costi energetici nella misura del 350% rispetto all'anno precedente, il consiglio di amministrazione nella formazione del presente bilancio ha deciso di azzerare per l'anno 2022 l'entità degli ammortamenti sull'interezza dei beni strumentali posseduti iscritti tra le immobilizzazioni materiali e sulle immobilizzazioni immateriali, allungando di un anno la loro vita utile dal punto di vista contabile.

Impatto della manovra sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società

In termini di minori costi iscritti a bilancio la manovra sopradescritta ha un valore pari a € 206.471, e dà luogo alla formazione di un totale di costi della produzione pari a € 4.615.821. Il risultato d'esercizio prima delle imposte è quindi pari a € 38.739. Le imposte sono pari a € 29.938 ed il risultato netto è pari a € 8.801, con un patrimonio netto pari a € 6.735.721.

La mancata applicazione della deroga sopradescritta avrebbe dato luogo ad un totale di costi della produzione pari a € 4.822.292 , un risultato d'esercizio negativo pari a € 167.732 con un patrimonio netto pari a € 6.469.188.

La situazione finanziaria della società non subisce variazioni dato che, l'ammortamento ha natura di costo cui non è correlato un esborso monetario. Non si ha pertanto alcun deterioramento o miglioramento della situazione finanziaria della società.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'articolo 2426 e nelle altre norme del codice civile appunto per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo italiano di contabilità (Oic).

Altre informazioni

Il presente bilancio viene portato all'approvazione dell'assemblea soci avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 11. 3 dello statuto sociale. Le motivazioni a giustificazione del differimento, sono da ricercare nella incerta e complessa determinazione dei fondi rischi su crediti per talune importanti posizioni per le quali nel periodo compreso tra il 31 12 2022 e dei primi cinque mesi dell'anno 2023 si sono avute trattative il cui esito ha influito sul risultato esposto nel presente documento. L'incertezza circa l'epilogo delle trattative avrebbe potuto infatti condurre all'esposizione di un risultato con segno negativo qualora esse si fossero concluse con esito insoddisfacente. Ad ulteriore giustificazione della scelta di differimento vanno ricordate anche le difficoltà gestionali manifestatesi nella primavera 2023, che hanno portato a supplementi di analisi su rapporti contrattuali e dalle quali sarebbe potuta scaturire una diversa rappresentazione di bilancio. Infine segnaliamo come dal mese di settembre 2022 la società si è fatta carico di due nuovi impianti natatori comunali precedentemente gestiti da operatore privato sulla base di contratto di concessione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si rilevano poste contabili di questa natura.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- costi pluriennali su beni di terzi

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B uno dello Stato patrimoniale e ammontano al netto dei fondi a euro 297.969.

Ammortamento

Salvo quanto in precedenza esposto nei paragrafi dedicati ai principi di redazione ed alle problematiche di comparabilità, si precisa che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato fino all'anno 2021 con sistematicità e in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore relativo alla possibilità che ogni immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivedere la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base prudente valutazione alla loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce B.I. 4 per euro 4.228.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale classificata nell'attivo di stato patrimoniale alla voce B.I 7 per euro 293.741, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i lavori effettuati sugli impianti sportivi del Comune di Brescia e salvo che non si rilevi una vita minore sono ammortizzate fino al termine del contratto di servizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si espongono le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	4.382	3.550	434.047	441.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.049	-	271.585	274.634
Valore di bilancio	0	1.333	3.550	162.462	167.345
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.895	-	139.001	141.896
Altre variazioni	-	-	3.550	7.722	11.272
Totale variazioni	-	2.895	(3.550)	131.279	130.624
Valore di fine esercizio					
Costo	-	7.277	-	565.327	572.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.049	-	271.586	274.635
Valore di bilancio	-	4.228	-	293.741	297.969

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni immateriali della società, né nell'esercizio temporale oggetto di commento, né in quelli precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili per complessivi euro 5.956.757, rispecchiando la seguente classificazione:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinario;
3. attrezzature industriali commerciali;
4. altri beni
5. immobilizzazioni in corso e acconti.

Ammortamenti: l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio fino all'anno 2021 in relazione al residua possibilità di utilizzazione ad ogni singolo bene.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.309.332	1.532.204	647.579	345.549	6.581	10.841.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.771.322	1.465.774	585.084	295.485	-	5.117.665
Valore di bilancio	5.538.010	66.430	62.495	50.064	6.581	5.723.580
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	121.841	63.940	6.114	47.862	-	239.757
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	(6.581)	-
Totale variazioni	121.841	63.940	6.114	47.862	0	239.757
Valore di fine esercizio						
Costo	8.431.173	1.596.144	653.692	393.412	-	11.074.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.771.322	1.465.774	585.084	295.485	-	5.117.665
Valore di bilancio	5.659.851	130.370	68.608	97.927	-	5.956.757

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni immateriali della società, né nell'esercizio temporale oggetto di commento, né in quelli precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non espone a bilancio alcuna immobilizzazione finanziaria, non detenendone.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa sotto la lettera C le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello stato patrimoniale: sottoclasse II crediti; sottoclasse IV disponibilità liquide.

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2022 è pari a € 2.801.643 rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a € 876.038

In seguito sono forniti secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL i dettagli (i criteri di valutazione, la movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna delle sottoclassi e delle voci che lo compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la sottoclasse dell'attivo C.II crediti accoglie le seguenti voci:

- verso clienti
- verso imprese controllanti
- crediti tributari
- verso altri

La classificazione dei crediti relativo circolante effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi perché legittimata a redigere il bilancio in forma abbreviata.

Pertanto i crediti commerciali di cui alla voce C.II.1 sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti. A motivo del fatto che le prospettive di incasso di taluni crediti di rilevante importo ritenuti di incerta esigibilità alla data del 31.12.2021, hanno visto nei primi mesi dell'anno in corso 2023 un'evoluzione in senso favorevole alla società, non si è proceduto ad operare adeguamenti al rialzo del fondo svalutazione crediti, ritenendo congruo l'importo di € 575.752 già esposto nell'anno 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti dell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	966.127	841.408	1.807.535	1.807.535	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	786.643	(68.998)	717.645	717.645	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.477	35.309	106.786	106.786	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.042	58.238	83.280	21.637	61.643
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.849.289	865.957	2.715.246	2.653.603	61.643

Precisando che i crediti commerciali esposti nella precedente tabella sono rettificati da un fondo svalutazione di importo pari a € 575.752, vi informiamo che nel presente bilancio non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e di iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide esposte nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C per euro 86.397 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle attività liquide esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	70.061	3.409	73.470
Assegni	1.984	(1.984)	-
Denaro e altri valori in cassa	4.271	8.656	12.927
Totale disponibilità liquide	76.316	10.081	86.397

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione e di iscrizione in bilancio.

Nella classe D ratei e risconti esposti nelle sezioni attivo dello stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2022 ammontano ad euro 10.400.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.506	44.106	10.400
Totale ratei e risconti attivi	54.506	44.106	10.400

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2022 è pari ad € 6.735.721, comprendendo in tale valore il risultato dell'esercizio realizzato nell'anno 2022. Il capitale sociale è pari a € 6.669.109 ed è stato interamente versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si dà la rappresentazione dell'evoluzione del patrimonio netto nel corso dell'anno 2022.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	6.669.109	-		6.669.109
Riserva legale	14.500	-		14.500
Altre riserve				
Riserva straordinaria	43.311	-		43.311
Totale altre riserve	43.311	-		43.311
Utile (perdita) dell'esercizio	(233.855)	233.855	8.801	8.801
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-		0
Totale patrimonio netto	6.493.065	233.855	8.801	6.735.721

L'unica variazione manifestatasi è data dalla ripianamento della perdita dell'anno 2021 ad opera del socio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta una rappresentazione sintetica delle possibilità di utilizzo dei valori che compongono il patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.669.109	apporti del socio		-
Riserva legale	14.500	Utili	ABC	14.500
Altre riserve				
Riserva straordinaria	43.311	Utili	ABC	43.311
Totale altre riserve	43.311	utili	ABC	43.311
Totale	6.726.920			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio è esposto prudenzialmente un fondo per rischi ed oneri di importo pari a € 94.139 per rischi potenziali in capo a nostri concessionari a sostegno delle difficoltà da questi sofferte esclusivamente legate alle restrizioni da lockdown. E' attribuibile alla voce fondi per rischi ed oneri anche un importo pari alla quota parte del credito d'imposta per i maggiori costi energetici sofferti dalla nostra società nell'anno 2022 che potrebbe spettare ai conduttori di spazi di nostra proprietà, le cui utenze sono a noi intestate.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	94.139	94.139
Totale variazioni	94.139	94.139

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	94.139	94.139

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il prospetto che segue evidenzia l'evoluzione del fondo trattamento di fine rapporto.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	237.573
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.797
Utilizzo nell'esercizio	(12.857)
Altre variazioni	(7.630)
Totale variazioni	34.310
Valore di fine esercizio	271.883

L'accantonamento di competenza dell'anno è stato pari a € 54.797 e trova collocazione nel conto economico alla voce B. 9 c. Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad € 271.883 ed è rappresentativo della somma che avremmo dovuto corrispondere al nostro personale qualora tutti i rapporti di lavoro si fossero interrotti alla fine dell'anno 2022. Tra gli utilizzi sono esposti gli importi trasferiti ai fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Trattandosi di un bilancio in forma abbreviata, la società si avvale della possibilità prevista dall'art. 2435-bis comma 7 di esprimere i debiti al valore nominale e non al costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta la suddivisione e l'evoluzione dei debiti. Essi ammontano a complessivi € 1.815.181, di cui € 1.220.968 nei confronti dei fornitori. L'indebitamento verso gli istituti finanziari è pari a € 177.740 ed è dovuto a fidi di conto corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	49.736	128.004	177.740	177.740	-
Debiti verso fornitori	817.534	403.434	1.220.968	1.220.968	-
Debiti tributari	57.524	36.350	93.874	93.874	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.802	(18.642)	44.160	44.160	-
Altri debiti	152.802	125.637	278.439	212.274	66.165
Totale debiti	1.140.398	674.783	1.815.181	1.749.016	66.165

La voce altri debiti, che ammonta a € 278.439 si compone di: ratei ferie permessi dipendenti per € 48.429; retribuzioni dipendenti per € 42.245; compensi amministratori da corrispondere € 7.567, note di credito da emettere per € 31.784; anticipazioni da clienti € 1.986, debiti diversi € 80.262; cauzioni passive per € 66.165. Queste ultime costituiscono i debiti la cui scadenza è successiva al termine dell'esercizio 2023.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti di questa natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti debiti finanziari nei confronti dei soci.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, nella misura di € 149.845 sono dati dall'incasso avvenuto nel corso dell'anno 2022 dei corrispettivi per corsi di nuoto organizzati dalla F.I.N. la cui competenza temporale è in prevelenza dell'anno 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	0	149.845	149.845
Totale ratei e risconti passivi	0	149.845	149.845

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento alle voci che nel bilancio chiuso al 31.12.2022, compongono il conto economico. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1) Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, da quelli della voce A5) Altri ricavi e proventi. In particolare nella voce A.1) sono iscritti quei ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi, questa distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio è quello per natura.

Valore della produzione

Il valore della produzione che ammonta a € 4.671.170 è dato da € 3.004.222 da ricavi delle prestazioni ed € 1.666.948 derivanti da attività accessorie di natura non corrispettiva. Vi trovano infatti collocazione € 908.419 di contributi in conto esercizio ricevuti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie prime e merci. In caso contrario sono iscritti tra i costi per servizi. Nel complesso i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni ammontano a € 4.615.821. Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori a quelli del precedente esercizio. La necessità di garantire ambienti sanificati in maniera diversa rispetto al periodo pre covid ha portato a dover sostenere maggiori costi per pulizia. Le palestre e le piscine hanno la necessità di riscaldamento costante e di ottima illuminazione e l'aumento dei costi dell'energia e del riscaldamento ha significativamente influito sui costi. Per effetto dell'avvio di processi di rientro delle principali situazioni creditorie vantate dalla nostra società, non si è proceduto ad operare accantonamenti per la svalutazione dei crediti, ritenendo il fondo esistente di importo adeguato.

Proventi e oneri finanziari

La società non consegue proventi finanziari e sostiene oneri finanziari rappresentati da commissioni bancarie ed interessi passivi sui fidi di conto corrente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'anno 2022 si sono avuti notevolissimi incrementi del costo dell'energia. Quest'ultima rappresenta un fattore produttivo al cui acquisto non possiamo sottrarci al fine di mantenere la temperatura dell'acqua delle piscine e degli ambienti a livelli confortevoli. Nel corso dell'anno 2022 il costo sostenuto per le utenze energetiche/gas teleriscaldamento ed idriche è stato pari a € 1.451.475. Tra queste il costo per energia elettrica/gas e teleriscaldamento sostenuto nell'anno è stato pari a € 1.261.172; nel 2021 il costo sostenuto era stato pari a € 592.056. La voce di costo si è più che raddoppiata sia per l'aumento del numero degli impianti natatori condotti direttamente, sia per gli eccezionali aumenti manifestatisi per effetto della congiuntura internazionale. A motivo di questo sensibile incremento di costi la società si è avvalsa della facoltà di sospendere per l'anno corrente l'iscrizione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'irap di competenza dell'esercizio è pari a € 18.970; l'ires è pari a € 8.700,00. Nella determinazione dell'ires ci si è avvalsi della possibilità di compensare parzialmente le perdite fiscali dei trascorsi esercizi. Non sono iscritte a bilancio imposte differite e/o anticipate.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Ammontare
Perdite fiscali	
dell'esercizio	478.511
di esercizi precedenti	909.882
Totale perdite fiscali	1.388.393
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.388.393

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società alla data del 1.1.2022 aveva in corso 13 rapporti di lavoro subordinato. Durante l'anno si è avuta la cessazione di due rapporti di lavoro e l'assunzione di sei lavoratori. Alla termine dell'anno solare l'organico era composto da 17 lavoratori.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	11
Operai	4
Totale Dipendenti	17

L'incremento della forza lavoro è dovuto alla presa incarico di due nuovi impianti natatori in corso d'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella che segue sono esposti i compensi corrisposti nell'anno 2022 ai componenti del consiglio di amministrazione ed ai componenti del collegio sindacale

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.560	35.951

Non sono presenti ulteriori fenomeni a favore dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale se non il compenso che è in misura conforme a quanto deliberato dall'assemblea dei soci all'atto della nomina.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti oneri latenti per impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'art. 2391 bis del codice civile pone a carico degli amministratori delle società che fanno ricorso al mercato dei capitali di rischio l'applicazione di regole, secondo principi generali indicati dalla Consob, volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. La Consob, con propria delibera n. 17221 del 12.3.2010 aggiornata con la delibera n. 22144 del 22 dicembre 2021, destina le norme in materia di esplicitazione delle operazioni con parti correlate alle sole società quotate o appartenenti a gruppi di imprese la cui società capogruppo fa ricorso al mercato dei capitali. Ne consegue che la nostra società, essendo società di minori dimensioni secondo i criteri indicati nella predetta delibera Consob, non facendo ricorso al mercato dei capitali, non facendo parte di gruppo di imprese la cui capogruppo è quotata pur essendo società in house del Comune di Brescia e pur realizzando con lo stesso operazioni tramite il cosiddetto contratto di servizio con il proprio socio unico, avente natura di parte correlata, non è tenuta al rispetto della disciplina delineata dalla Consob.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il principale fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è rappresentato dal piano di rientro sottoscritto dal nostro principale debitore in data 28.04.2023 e dal comportamento concludente tenuto dallo stesso conformemente a detto piano.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società è società per azioni a socio unico rappresentato dal Comune di Brescia. Il socio realizza il bilancio consolidato comprendendo nel perimetro el gruppo le seguenti entità societarie e non: Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., e Metro Brescia srl,), Centrale del Latte di Brescia S.p.A., Centro Sportivo San Filippo S.p.A., Fondazione Brescia Musei, Fondazione Brescia Solidale, Fondazione EULO, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale, Associazione Centro Teatrale Bresciano, Consorzio Brescia Mercati S.p.A. e A2A S.p.A. Il bilancio consolidato del Comune di Brescia è disponibile al sito <https://www.comune.brescia.it/amministrazione/enti-e-fondazioni/bilancio-consolidato/bilancio-consolidato-2021>.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non detiene azioni proprie. Non può detenere azioni di società controllanti dato che la proprietà è in capo a un ente locale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che nel corso dell'esercizio in commento sono stati effettivamente erogati alla società da parte di pubbliche amministrazioni sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi in denaro non aventi natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. Gli enti pubblici che hanno erogato contributi sono stati: Comune di Brescia contributo in conto esercizio nella misura di € 701.191; Stato italiano per contributo maggiori costi energia € 96.415.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, il presente bilancio espone un risultato d'esercizio positivo nella misura di € 8.801 che si propone venga destinato alla riserva legale nella misura di € 440 ed alla riserva straordinaria nella misura di € 8.361.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE GIORGIO LAMBERTI RAFFAELLA CASSANO NICOLA FIORIN
MARIACOSTANZA ROSSI MARIO VISENTINI